

## Lettera al mio fratellino che nascerà...

**C**iao! Mi chiamo Simone.

*Mi piace sentire la mamma raccontare del giorno in cui sono nato: la riempio di domande e mi diverto quando mi ripete gli episodi curiosi di quei momenti. Papà dice di aver avuto una grande paura e di essere rimasto a lungo senza parole quando la teneva per mano mentre io nascevo. Ogni volta che papà lo racconta la mamma ride!*

*Faccio la quinta elementare, mi piacerebbe scrivere un tema su questo argomento, ma a scuola c'è poco tempo per parlare di queste cose. A volte gli insegnanti, quando ci spiegano dei bambini che crescono nelle pance delle mamme, dicono che il loro è "un punto di vista scientifico"...*

*Filippo, il mio compagno di banco, un giorno mi ha detto che a casa sua non si parla mai di queste cose: una volta, ha sentito la mamma che scambiava confidenze con la zia. Diceva che lui è stata una "sorpresa" inaspettata, che non ci voleva proprio in quel momento, che non faceva parte dei piani. Filippo dice che questo lo ha fatto diventare triste, anche se non può dire che ora in casa non gli vogliano bene, anzi. Ogni tanto alla sera dico una preghiera per il mio amico Filippo perché non mi piace che sia triste. Ma come posso aiutarlo?*

*In questi giorni la mamma è più allegra: canta, lei e papà si fanno più coccole del solito e ogni tanto si dicono qualcosa nell'orecchio. Io mi sento un po' escluso in certi momenti. Ma stasera è successa una cosa incredibile: mentre eravamo lì, io e mia sorella più piccola, vicino al tavolino del salotto, mamma e papà erano seduti sul divano. Io facevo finta di fare i compiti mentre loro chiacchieravano: forse non lo sanno, ma ho sentito che papà diceva alla mamma: "Lo chiameremo Davide, come il nonno?". Che colpo per me! Quindi avrò un fratellino!*

*Non ho dovuto aspettare molto per avere la conferma; prima di cena, dopo aver recitato la preghiera, il papà ha detto: "Infine, Signore, grazie per Davide che presto sarà tra noi, il nuovo fratellino che sta crescendo nella pancia della mamma". Mia sorella è rimasta molto sorpresa e io ho finto di non saperne ancora nulla. Ci siamo abbracciati tutti e poi è iniziata una bella discussione perché io volevo che tu ti chiamassi Gabriele o Luca!*

*Adesso sono a letto. La mamma è già entrata nella nostra cameretta per darci la buona notte. Io le ho chiesto se potevo tenere un po' la luce accesa perché avevo voglia di scrivere questi pensieri e ringraziare Gesù per il nuovo fratellino.*

*Domani è domenica. A Messa voglio stare vicino a Filippo e quando diremo il Padre Nostro stringerò un po' più forte la mano del mio amico.*

*Ho sentito che si può anche non far nascere un bambino. Ma Filippo c'è! Questo vuole dire che i suoi genitori gli vogliono bene. Forse Filippo ha solo bisogno di un amico che glielo ricordi. E quell'amico posso essere io.*

*Oh fratellino, guarda che ti aspetto! ho tanta voglia di vederti e giocare con te.*

Tuo Simone

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente della CEI per la 33ª Giornata per la Vita

## "Educare alla pienezza della vita"

**L'educazione è la sfida** e il compito urgente a cui tutti siamo chiamati, ciascuno secondo il ruolo proprio e la specifica vocazione. Auspichiamo e vogliamo impegnarci per educare alla pienezza della vita, sostenendo e facendo crescere, a partire dalle nuove generazioni, una cultura della vita che la accolga e la custodisca dal concepimento al suo termine naturale e che la favorisca sempre, anche quando è debole e bisognosa di aiuto.

Come osserva Papa Benedetto XVI, «**alla radice della crisi dell'educazione c'è una crisi di fiducia nella vita**» (*Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione*, 21 gennaio 2008). Con preoccupante frequenza, la cronaca riferisce episodi di efferata violenza: creature a cui è impedito di nascere, esistenze brutalmente spezzate, anziani abbandonati, vittime di incidenti sulla strada e sul lavoro. Cogliamo in questo il segno di un'estenuazione della cultura della vita, l'unica capace di educare al rispetto e alla cura di essa in ogni stagione e particolarmente nelle sue espressioni più fragili. **Il fattore più inquietante è l'assuefazione: tutto pare ormai normale e lascia intravedere un'umanità sorda al grido di chi non può difendersi.** Smarrito il senso di Dio, l'uomo smarrisce se stesso: «l'oblio di Dio rende opaca la creatura stessa» (*Gaudium et spes*, n. 36).

**Occorre perciò una svolta culturale**, propiziata dai numerosi e confortanti segnali di speranza, germi di un'autentica civiltà dell'amore, presenti nella Chiesa e nella società italiana. **Tanti uomini e donne di buona volontà**, giovani, laici, sacerdoti e persone consacrate, sono fortemente **impegnati a difendere e promuovere la vita**. Grazie a loro anche quest'anno molte donne, seppur in condizioni disagiate, saranno messe in condizione di accogliere la vita che nasce, sconfiggendo la tentazione dell'aborto.

Vogliamo di cuore ringraziare le famiglie, le parrocchie, gli istituti religiosi, i consultori d'ispirazione cristiana e tutte le associazioni che giorno dopo giorno si adoperano per sostenere la vita nascente, tendendo la mano a chi è in difficoltà e da solo non riuscirebbe a fare fronte agli impegni che essa comporta.

**Quest'azione di sostegno verso la vita che nasce**, per essere davvero feconda, **esige un contesto ecclesiale propizio, come pure interventi sociali e legislativi mirati**. Occorre diffondere un nuovo umanesimo, educando ogni persona di buona volontà, e in particolare le giovani generazioni, a **guardare alla vita come al dono più alto che Dio ha fatto all'umanità**.

«L'uomo – afferma Benedetto XVI – è veramente creato per ciò che è grande, per l'infinito. Il desiderio della vita più grande è un segno del fatto che ci ha creati Lui, che portiamo la sua "impronta". **Dio è vita, e per questo ogni creatura tende alla vita**; in modo unico e speciale la persona umana, fatta ad immagine di Dio, aspira all'amore, alla gioia e alla pace» (*Messaggio per la 27ª Giornata Mondiale della Gioventù 2011*, 6 agosto 2010, n. 1).

**È proprio la bellezza e la forza dell'amore a dare pienezza di senso alla vita** e a tradursi in spirito di sacrificio, dedizione generosa e accompagnamento assiduo. Pensiamo con riconoscenza alle tante famiglie che accudiscono nelle loro case i familiari anziani e agli sposi che, talvolta anche in ristrettezze economiche, accolgono con slancio nuove creature.

**Guardiamo con affetto ai genitori** che, con grande pazienza, accompagnano i figli adolescenti nella crescita umana e spirituale e li orientano con profonda tenerezza verso ciò che è giusto e buono. Ci piace sottolineare il contributo di quei **nonni** che, con abnegazione, si affiancano alle nuove generazioni educandole alla sapienza e aiutandole a discernere, alla luce della loro esperienza, ciò che conta davvero.

Oltre le mura della propria casa, molti giovani incontrano autentici maestri di vita: sono i **sacerdoti** che si spendono per le comunità loro affidate, esprimendo la paternità di Dio verso i piccoli e i poveri; sono gli **insegnanti** che, con passione e competenza, introducono al mistero della vita, facendo della scuola un'esperienza generativa e un luogo di vera educazione. **Anche a loro diciamo grazie**.

**Ogni ambiente umano, animato da un'adeguata azione educativa, può divenire fecondo e far rifiorire la vita**. È necessario, però, che l'anelito alla fraternità, posto nel profondo del cuore di ogni uomo, sia illuminato dalla consapevolezza della figliolanza e dalla **gratitudine per un dono così grande**, dando ali al desiderio di pienezza di senso dell'esistenza umana.

**Il nostro stile di vita**, contraddistinto dall'impegno per il dono di sé, **diventa così un inno di lode e ci rende seminatori di speranza in questi tempi difficili ed entusiasmanti**.

Roma, 7 ottobre 2010  
Memoria della Beata Vergine del Rosario

## PER L'ANIMAZIONE DELL'EUCARISTIA

### ACCOGLIENZA DEI BAMBINI

Se si trova disponibilità in alcuni neo-genitori che hanno già chiesto il battesimo per il loro bambino, durante le S. Messe si potrebbe celebrare il solo "gesto di accoglienza con la signa-  
tio" invitando sull'altare i bambini e i ragazzi delle medie.

Il gesto può suggerire a tutti (anche agli adulti) l'immagine di una comunità cristiana che celebra il dono della vita in sé e il dono di essere accolti come figli di Dio in una comunità.

\* \* \*

### INTENZIONI DI PREGHIERA PER INTEGRARE QUELLE DEL FOGLIETTO O PER ALTRI MOMENTI DI PREGHIERA

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore della vita, ascoltaci**.

Per la Chiesa, comunità radunata dall'amore del Signore: con la sua parola e le sue scelte comunichi a tutti gli uomini la gioia, la comunione e la missione a favore pienezza della vita che nascono dalla Pasqua di Gesù. Preghiamo.

Per la nostra società: riconosca, difenda e promuova il valore dell'amore reciproco, unico, fedele come «il sentimento più bello che il Signore ha posto nel cuore degli uomini». Preghiamo.

Per i giovani che formeranno nel Signore una nuova famiglia: nella loro casa il Signore Gesù «regni sopra tutti gli affetti, i desideri e le azioni», perché la vita sia da loro stimata e difesa. Preghiamo.

Per gli sposi che attendono la nascita di una nuova vita: si sentano «collaboratori di Dio nella creazione e offrano a Lui figli che Lo amino e Lo servano». Preghiamo.

Perché tutti noi viviamo nella riconoscenza a Dio per il dono della vita e nel riconoscimento della sua dignità, in ogni suo istante, dal concepimento alla naturale sua fine. Preghiamo.

Santa Gianna, madre di famiglia, attraverso l'amore coniugale vissuto in pienezza, si è fatta segno dell'amore del Signore per la Chiesa e per l'umanità. Ha amato, educato e servito la vita come madre e come medico; ha insegnato nelle sue catechesi e nella sua professione a circondarla di rispetto profondo dando lei stessa, in questo, un esempio straordinario ed eroico. Noi ti lodiamo, Signore e ti preghiamo.

Per i medici e per quanti operano a servizio del bene comune: siano consapevoli che la civiltà di un popolo si misura dalla sua capacità di servire la vita e per questo lavorino con sollecitudine generosa. Preghiamo.

\* \* \*

### PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Ti ringraziamo, Signore, per la gratuità della vita che doni senza condizioni.

Per intercessione di santa Gianna, madre di famiglia,

benedici chi l'accoglie, chi l'apprezza e chi la offre al tuo servizio.

Perdona chi la rifiuta, chi la disprezza e chi la impiega per il male.

Conforta chi la porta come una Croce o si sente vicino alla fine.

Sostieni la perseveranza di chi custodisce,

difende e promuove ed educa la vita umana. Infondi la forza del tuo Spirito in tutti i medici, infermieri, volontari

e in coloro che assistono chi soffre nel corpo e nello spirito.

Dona speranza ai genitori che si spendono con infinita pazienza per i figli che stanno per nascere o che devono crescere.

Dona un cuore grande a chi cerca la tua volontà nella propria vocazione.

Amen.



## PER PROSEGUIRE NELL'ATTENZIONE E NELLA PREGHIERA PER LA VITA

- È disponibile la traccia di **Pregiera per la Vita Nascente** su [www.chiesadimilano.it/famiglia](http://www.chiesadimilano.it/famiglia)
- Si possono ritirare, fino ad esaurimento copie, le **immaginetto con la preghiera per la vita** presso il Servizio per la Famiglia - Piazza Fontana 2 - Milano Tel.02/8556263.
- Vi invitiamo a far riferimento alla **figura di santa Gianna Beretta Molla** usando il materiale che trovate sul sito [www.santuariosantagianna.it](http://www.santuariosantagianna.it)
- Può essere significativo programmare un **pellegrinaggio al Santuario della Famiglia** "Santa Gianna Beretta Molla" a **Mesero** dove è possibile chiedere una testimonianza sulla vita e spiritualità di santa Gianna, madre di famiglia. Questa testimonianza è adatta anche ai ragazzi.

EDUCARSI ACCOGLIENDO.

## CRESCERE LA FAMIGLIA, CRESCERE LA COMUNITÀ

Convegno annuale dello Sportello Affidato Adozione ANANIA

5 Febbraio 2010

GALLARATE (Va) - Cinema Teatro delle Arti - Via don Minzoni, 5

9.00 - 13.00

### PROGRAMMA

- ore 9.00 Accoglienza
- ore 9.15 Saluto di apertura don Franco Carnevali
- ore 9.30 Scelte di accoglienza come opportunità educativa *Matteo Zappa*
- ore 9.45 Storie quotidiane di accoglienza Esperienze del territorio in dialogo con *Gilberto Gillini*
- ore 10.45 Pausa
- ore 11.10 Affidato familiare: risorsa educativa per la famiglia e la comunità *Maria Teresa Zaffoni*
- ore 11.50 Dibattito
- ore 12.45 Conclusioni Francesca Dossi e Alfonso Colzani

modera *Francesca Gisotti*

Per iscrizioni e informazioni - possibilmente entro mercoledì 2 febbraio:  
Sportello ANANIA - tel. 0276037343 - [www.caritas.it](http://www.caritas.it) - [anania@caritas.it](mailto:anania@caritas.it)  
da martedì a giovedì dalle 9.30 alle 13.00

## IMMAGINE E PREGHIERA PER LA VITA



### PREGHIERA PER LA VITA

O Maria,  
aurora del mondo nuovo,  
Madre dei viventi,  
affidiamo a Te la causa della vita:  
guarda, o Madre, al numero sconfinato  
di bimbi cui viene impedito di nascere,  
di poveri cui è reso difficile vivere,  
di uomini e donne vittime di disumana violenza,  
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza  
o da una presunta pietà.  
Fa' che quanti credono nel tuo Figlio  
sappiano annunciare con franchezza e amore  
agli uomini del nostro tempo  
il Vangelo della vita.  
Ottieni loro la grazia di accoglierlo  
come dono sempre nuovo,  
la gioia di celebrarlo con gratitudine  
in tutta la loro esistenza  
e il coraggio di testimoniarlo  
con tenacia operosa, per costruire,  
insieme con tutti gli uomini di buona volontà,  
la civiltà della verità e dell'amore  
a lode e gloria di Dio creatore e amante della vita.

GIOVANNI PAOLO II - *Evangelium vitae*



ARCIDIOCESI DI MILANO

SETTORE PER LA VITA SOCIALE

SERVIZIO PER LA FAMIGLIA

## XXXIII GIORNATA PER LA VITA

6 FEBBRAIO 2011

*Una piccola impronta di Dio nella storia di tutti*

### PRESENTAZIONE

Quanto segue vuole essere di aiuto a celebrare la Giornata per la Vita a partire dal punto di vista dei piccoli:

- **una lettera al fratellino che nascerà:** può essere utilizzata per coinvolgere i bambini in una catechesi o per sensibilizzarli al tema
- **il messaggio dei Vescovi** italiani per la 33° giornata della Vita che siamo invitati a diffondere

La Giornata per la Vita è occasione per **far conoscere le realtà** che sono **al servizio della vita:** il Consultorio decanale, il CAV e altri organismi, anche diocesani, che di seguito sono elencati.

### In diocesi:

**Anania** - sportello di orientamento all'affido e all'adozione - Via s. Bernardino, 4 - 20122 Milano Tel. 02.76037343 [www.caritas.it](http://www.caritas.it) - [anania@caritas.it](mailto:anania@caritas.it)

**Fondazione CAMeN** - Centro Ambrosiano Metodi Naturali Onlus - Via S. Cristoforo, 3/5 - 20144 Milano Tel. 02.48953740 - 02.42292289 [www.fondazionecamen.org](http://www.fondazionecamen.org) - [fondazione.camen@libero.it](mailto:fondazione.camen@libero.it)

**SPAZIO FAMIGLIA** - Associazione di solidarietà familiare - Via S. Antonio, 5 - 20122 Milano Tel. 02.58391347 [www.azionecattolica.it](http://www.azionecattolica.it) - [famiglia@azionecattolicamilano.it](mailto:famiglia@azionecattolicamilano.it) - [spazio.famiglia@indialogo.it](mailto:spazio.famiglia@indialogo.it)

**FAV** - Fondazione Ambrosiana per la Vita - Via S. Antonio, 5 - 20122 Milano - Tel. 02.583913 [www.favambrosiana.it](http://www.favambrosiana.it) - [info@favambrosiana.it](mailto:info@favambrosiana.it)

**PROGETTO GEMMA** per "l'adozione" prenatale a distanza della vita minacciata da aborto Via Tonezza, 3 - 20147 MILANO Tel. 02.48702890, fax 02.48705429 - [www.progettogemma.it](http://www.progettogemma.it) - [www.mpv.org](mailto:www.mpv.org) - [progettogemma@mpv.org](mailto:progettogemma@mpv.org)

### Sul nostro territorio:

Facciamo conoscere con esattezza attività, orari, ecc. del **Consultorio Familiare**, dei **Centri di Aiuto alla Vita** (CAV) o di altre realtà cui facciamo riferimento.

Per l'elenco dei **Consultori** di ispirazione e/o di iniziativa cristiana, vedi [www.chiesadimilano.it/famiglia](http://www.chiesadimilano.it/famiglia).

Per l'elenco dei **CAV** rivolgersi a Federvita, via Tonezza, 3 - 20147 MILANO - Tel. 02. 48701374.